

REGIONE PIEMONTE BU26 26/06/2025

Comune di Spigno Monferrato (Alessandria)

DECRETO DI ESPROPRIO DI BENI IMMOBILI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

“Realizzazione di punto sosta con aree picnic sull'Itinerario delle Chiese Campestri e dei Calanchi” Bando GAL BORBA SCARL - SRD 07 AZ. 4 “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali” - Azione 4 “Infrastrutture turistiche” - CUP B39D25001060006

Documento allegato



COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Rep. n. 1115

Data 23/05/2025

DECRETO DI ESPROPRIO

DI BENI IMMOBILI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

“Realizzazione di punto sosta con aree picnic sull'Itinerario delle Chiese Campestri e dei Calanchi” Bando GAL BORBA SCARL - SRD 07 AZ. 4 “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali” - Azione 4 “Infrastrutture turistiche” - CUP B39D25001060006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 23 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante in rubrica: "Contenuto ed effetti del decreto di esproprio";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 1/10/2024, esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la concessione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio del comune;

RILEVATO che il suddetto regolamento è attualmente in vigore, essendo decorsi i termini di pubblicazione previsti;

VISTA l'ordinanza contingibile e urgente Nr. 5 del 22.05.2024, avente ad oggetto: MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO PERICOLANTE SITO IN VIA GATTERE n. 6, 8 e 10, CENSITO NEL NCEU AL FOGLIO DI MAPPA N. 17, PARTICELLA N. 114;

VISTA E RICHIAMATA l'ordinanza contingibile e urgente n. 12/2024, emanata dal Sindaco in data 29.10.2024, avente ad oggetto: “Messa in sicurezza fabbricato pericolante sito in via Gattere n. 6, 8 e 10, censito nel NCEU al foglio di mappa n. 17, particella n. 114”;

ACCERTATO che le opere urgenti volte ad eliminare il pericolo per la pubblica incolumità sono state effettuate dal Comune di Spigno Monferrato, causa la totale inerzia dei proprietari;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 63 del 12/11/2024, con la quale è stato dato avvio alla procedura di acquisizione dell'immobile demolito, dichiarando la pubblica utilità dell'opera da realizzare in sostituzione dello stesso;

DATO ATTO che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con lo stesso provvedimento;

RITENUTO quindi di procedere con l'esproprio dell'immobile censito nel NCEU al foglio di mappa n. 17, particella n. 114, relativamente ai subb. 8-11-13-14-16-18;

VISTA E RICHIAMATA la propria determinazione n. 116 del 31/12/2024, con la quale il fabbricato sito in via Gattere n. 6 è stato inserito nell'elenco dei beni comuni interessati dall'applicazione del sopra citato Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la concessione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio del comune;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 22/05/2025, con la quale è stata stabilita la partecipazione al bando pubblico promosso dal GAL BORBA SCARL - SRD 07 AZ. 4 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali" - Azione 4 "Infrastrutture turistiche" - CUP B39D25001060006, attraverso un progetto complessivo denominato "Realizzazione di punto sosta con aree picnic sull'Itinerario delle Chiese Campestri e dei Calanchi" che comprende degli interventi relativi all'immobile oggetto del presente provvedimento, volti a realizzare la seguente opera pubblica: Area di sosta con area picnic di collegamento all'Itinerario delle Chiese Campestri e dei Calanchi;

RICHIAMATO il piano particellare di esproprio allegato alla sopra citata D.G.C. n. 63/2024, con il quale è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione;

DATO ATTO che:

- la predetta è stata notificata alla ditta interessata, nelle forme processuali civili, attraverso pubblicazione di avviso e deposito nella casa comunale di Spigno M.to, causa l'irreperibilità dei soggetti interessati;
- la ditta esproprianda non ha partecipato, nei trenta giorni successivi, a questa Amministrazione espropriante, la condivisione del provvedimento di determinazione dell'indennità di espropriazione;

RITENUTO pertanto di dover emettere il decreto di esproprio, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 23 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

VISTI:

- il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante: «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;
- il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;
- lo Statuto comunale;

D E C R E T A

1. Di disporre, in favore del Comune di Spigno Monferrato, l'espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica: "Realizzazione di punto sosta con aree picnic sull'Itinerario delle Chiese Campestri e dei Calanchi" siti in questo comune ed identificati come al seguente prospetto:

N.D.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			
	Partita e ditta proprietaria	Fg	Mapp.	Subalterni
1	Eredi Grosso ERMANNO via Gattere n. 6 – Spigno M.to	17	114	8/11/13/14/16/18

2. Di stabilire che:
 - il presente provvedimento venga notificato nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, e sarà eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'articolo 24 del d.P.R. n. 327/2001;
 - il presente decreto venga trascritto presso l'Agenzia del territorio – settore conservatoria registri immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio;
 - un estratto del presente decreto venga trasmesso per la pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso

tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

- l'indennità provvisoria di euro 25.000,00 venga impegnata e vincolata a titolo di garanzia per il rimborso delle spese sostenute dal Comune di Spigno M.to per l'eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità;
- vengano richieste le seguenti agevolazioni fiscali:
 - *per l'imposta di bollo*: il beneficio dell'esenzione prevista dall'art. 22, Tabella B), del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;
 - *per l'imposta di registro*: il beneficio della registrazione a tassa fissa in applicazione dell'art. 1 della Tariffa - Parte prima - del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;
 - *per gli emolumenti ipotecari*: l'applicazione dell'art. 7 della tariffa allegata al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 635.

A V V E R T E

In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso fatto salvo il disposto dell'art. 53, comma 3, del T.U. n. 327/2001:

– entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2, 21 e 23-bis, c. 1, lettera b, comma introdotto dall'art. 4, c. 1 della legge 21 luglio 2000, n. 205, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

o, in alternativa

– entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile del servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Walter Borreani